



## Lascia che...

*di francesco m.t. tarantino*



Lascia che vada il sogno e la nuvola  
Lascia che la pioggia cada in frantumi  
Lascia che il pianto si spezzi nell'ugola  
Lascia che il vento spenga gli ultimi lumi

Non tornerò a cantare di marzo la pioggia  
Né ascolterò delle rane nei fossi il gracidare  
Forse affonderò la mia testa in una roggia  
Per non dover ancora al mondo riconsegnare

I giorni il tempo ed il pensiero scombinato  
Ché son tre lustri che parlo e dormo coi lupi  
E quel che riconosco è solo il loro ululato  
Quando scendono la notte lungo i dirupi

E mi cullano al suono di una nenia leggera.  
Tornerò a piangere nei giorni celesti di aprile  
Ogni volta che il cielo inventa la primavera  
Ed il sole sorride all'ombra del cortile

Quando le nuvole andranno via d'estate  
Non lascerò che il vento spinga la barca  
Oltre la deriva di un mare di onde sbagliate  
Non aspetterò che la colomba torni sull'arca

Da *Cose mie*, Mef -L'Autore Libri Firenze, 2006